



COPIA

# COMUNE DI LIVO PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 128/24 della Giunta comunale

OGGETTO: Determinazione tariffe per il servizio fognatura – anno 2025.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattro** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, presso la Sala delle riunioni, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la Giunta comunale.

### Presenti i signori:

		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
ZANOTELLI WILLI	Sindaco		
ZORZI CRISTIANO	Vice Sindaco		
BENDETTI LYCIA	Assessore	X	
IACHELINI MANUELA	Assessore		

### Assiste la Segretaria Comunale dott.ssa Claudia Bezzi

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Zanotelli Willi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.183 L.R. 3.05.2018 N.2)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 04.12.2024 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.  
Addì, 04.12.2024

LA SEGRETARIA  
COMUNALE

f.to dott.ssa Claudia Bezzi

Reg. \_\_\_\_/2024

Imp. \_\_\_\_/2024

**OGGETTO: Determinazione tariffe per il servizio fognatura – anno 2025.**

Premesso che:

- In base all'art. 31, commi 28, 29 e 30 della legge n. 448/1998 il corrispettivo dovuto per il servizio di fognatura ha perso la natura di entrata tributaria ed ha assunto le caratteristiche tipiche delle entrate patrimoniali. In conseguenza di ciò trova applicazione, anche con riferimento all'entrata relativa al servizio in oggetto, quanto disposto dall'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993 n. 36 e s. m.. In base a tale disposto, così come ribadito anche nell'art. 35 della L.P. 27 agosto 199 n. 3, come modificato ed integrato dall'art. 50 della L.P. 20 marzo 2000, n. 3, la Provincia Autonoma di Trento può individuare linee generali di indirizzo e definire modelli di tariffazione omogenei al fine di poter operare valutazioni comparative delle politiche tariffarie comunali. Il citato art. 9 stabilisce, inoltre, la copertura del costo del servizio quale obiettivo della politica tariffaria dei comuni;
- La Giunta Provinciale, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha emanato la deliberazione n. 2822 dd. 10.11.2000 con la quale si definiscono le linee guida ed i criteri che formalizzano un modello tariffario omogeneo da applicare al servizio di fognatura a partire dall'anno 2001;
- Con deliberazione n. 2517 di data 28.11.2005 la Giunta Provinciale ha modificato il modello di tariffazione citato introducendo una suddivisione dei costi che tenga conto dell'esistenza di oneri la cui entità non è dipendente dalla quantità di reflu conferito in fognatura. Dall'analisi dei piani dei costi degli enti gestori del servizio di fognatura emerge infatti la presenza di costi da sostenersi indipendentemente dal servizio reso, definibili quali costi fissi, e di costi realmente connessi con il servizio reso, definibili costi variabili;
- Si propone, pertanto:
  - l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di reflu conferito nella pubblica fognatura (costi fissi),
  - la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili),
  - la conseguente individuazione di una quota fissa per le utenze civili;
- La copertura totale dei costi fissi con la quota fissa della tariffa è obbligatoria nel limite massimo del 35% del costo totale a decorrere dal 1° gennaio 2007. Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto il limite massimo del 35% di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali in quanto l'eventuale prevalenza dei costi fissi avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dello scarico delle acque reflue. L'ammontare dei citati costi fissi sarà suddiviso per il numero delle utenze civili, tenendo conto di quanto riscosso dagli insediamenti produttivi mediante l'applicazione del coefficiente "F". Si ricorda, infatti, che le utenze produttive già corrispondono una quota fissa di tariffa differenziata in relazione alla quantità di reflu conferito in quanto necessitano di infrastrutture di dimensioni maggiori a seconda appunto di tale quantità. E' necessario quindi tener conto di tale situazione sottraendo dal totale dei costi fissi, determinato con l'applicazione della percentuale di cui sopra, quanto si prevede di incassare a seguito dell'applicazione del coefficiente "F";
- Per la copertura dei costi variabili i gestori utilizzeranno il sistema di tariffazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.2822 del 10 novembre 2000 integrata con la deliberazione nr. 3616 di data 28 dicembre 2001;
- La Giunta Provinciale, in attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. con deliberazione n. 2436 del 09.11.2007 ha approvato il Testo Unico delle disposizioni concernenti il modello tariffario relativo al servizio fognatura, unificando in un unico testo le disposizioni ormai frammentate in vari provvedimenti amministrativi succedutisi nel tempo.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Viste le circolari del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento n.7 di data 13.04.2006, n.13 di data 15.11.2007 e n.11 dd. 24.11.2009 aventi rispettivamente per oggetto: "Modello tariffario relativo ai servizi di acquedotto e fognatura, modifiche introdotte con le delibere della Giunta provinciale n.2516 e 2517 del 28 novembre 2005", "Modifiche ai modelli tariffari relativamente ai servizi di acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti per l'anno 2008" e "Aggiornamenti e approfondimenti normativi, amministrativi in materia di tributi e tariffe comunali";

Preso atto che, in sintesi, dall'analisi dei piani dei costi emerge la presenza di costi da sostenersi indipendentemente dal servizio reso, definibili quali costi fissi e di costi realmente connessi con il servizio reso, definibili costi variabili. Pertanto viene definita, anche per l'anno 2025, una tariffa che consenta la copertura totale del costo del servizio (costi fissi + costi variabili);

Considerato che si deve individuare per le utenze civili, come per le utenze produttive, una quota fissa ed una tariffa a metro cubo unica per tutte le utenze (civili e produttive);

Considerato che, anche per l'anno 2025, la tariffa viene a essere suddivisa in due parti, la prima "fissa" per tutti gli utenti collegati alla rete fognaria, mentre la seconda parte "variabile" e basata sullo scarico;

Visto che dette tariffe devono rispettare il principio che "chi più scarica, più contribuisce", attraverso l'applicazione di tariffe diversificate;

Preso atto che sulla base di tale impostazione gli Uffici comunali hanno allocato i costi relativi al Servizio fognatura tra fissi e variabili, con fissazione del limite dei costi fissi entro il 35% dei costi totali determinati;

Visto a tal proposito il piano finanziario relativo al Servizio in parola, nel quale sono indicati i costi fissi e variabili e contenuti nel limite sopraindicato;

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto che il Comune deve perseguire l'integrale copertura dei costi del servizio di fognatura.

Dato atto che in sintesi, sarà definita una tariffa a metro cubo, unica per tutte le utenze civili e produttive, suddividendo il totale dei costi variabili per la quantità di acqua che si ritiene di erogare alle utenze civili aumentata della quantità totale dei reflui scaricati dalle utenze produttive (si ricorda che, a norma di legge, per le utenze civili l'acqua in entrata equivale a quella in uscita).

Visti gli elaborati resi dal Servizio Finanziario che rappresentano i costi fissi e variabili stimati, i consumi di previsione e le conseguenti tariffe e ritenuti meritevoli di approvazione.

Esaminati i prospetti delle spese e delle entrate redatti dal Servizio Finanziario e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in base ai quali per ottenere il risultato della copertura del 100,00 % si propone di fissare la quota fissa degli insediamenti civili in € **12,23**, il coefficiente "F" nei valori massimi espressi in tabella, la tariffa variabile per metro cubo per gli insediamenti civili e il valore di "f" per gli insediamenti produttivi in €/mc **0,37** (valore opportunamente arrotondato).

Ritenuti tali prospetti congrui e rispondenti alla volontà dell'amministrazione;

Visto il Testo Unico delle disposizioni riguardanti la Tariffa del servizio di fognatura approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007;

Vista la propria competenza a deliberare in merito;

Dato atto che la presente deliberazione va adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e trova applicazione dal 01 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 e s.m.;

Sentita dunque la proposta di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2, da parte della Segreteria Comunale e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile

Visto il CEL – L.R. 03.05.2018 n.2

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che il modello di tariffazione del servizio di fognatura a seguito di quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n.ro 2517 del 28.12.2005 risulta recepito dal Comune con deliberazione consiliare n.ro 36 dd 20.12.2007.
2. Di approvare il piano finanziario e l'allegata tabella (Tariffa fognatura anno 2025) resa dal servizio finanziario del Comune e rappresentativa dei costi fissi e variabili e del relativo calcolo delle tariffe per il 2025.
3. Di dare atto che il sistema tariffario così come istituito dal consiglio comunale con deliberazione n.ro 36/07, ha integrato e modificato per le parti interessate il vigente Regolamento per il servizio di fognatura comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.64 di data 21.06.1989 esaminata dalla G.P. in data 21.07.1989 sub n.ro 8986/7 –R.
4. Di determinare per il servizio di fognatura per l'esercizio finanziario 2025:
  - la quota fissa degli insediamenti civili in € **12,23**
  - il coefficiente "F" nei valori massimi espressi nella tabella compresa nell'impianto tariffario di cui alla deliberazione n. 2822 del 10 novembre 2000 e modificazioni successive.
  - la tariffa variabile per metro cubo per gli insediamenti civili e il valore di "f" per gli insediamenti produttivi in €/mc **0,37**.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per quanto di competenza;
6. Di dichiarare con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
7. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
8. Di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali.
9. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

=====

In relazione al disposto di cui all'art. 185 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2 vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Lì, 04.12.2024

La Segretaria comunale  
f.to dott.ssa Claudia Bezzi

=====

In relazione al disposto di cui agli artt. 185 e 187 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N. 2 vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Lì, 04.12.2024

Il Responsabile Del Servizio Finanziario  
f.to Roberta Pancheri

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Zanotelli Willi

LA SEGRETARIA COMUNALE  
f.to dott.sa Claudia Bezzi

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art. 183, secondo comma, del CEL - L.R. 03.05.2018 n.2.

La Segretaria comunale  
f.to dott.ssa Claudia Bezzi

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma del CEL - L.R. 03.05.2018 n.2.

Addì,

La Segretaria comunale  
f.to dott.ssa Claudia Bezzi

=====

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del terzo comma dell'art. 183, quarto comma, del CEL - L.R. 03.05.2018 n.2.

Addì, 04.12.2024

La Segretaria comunale  
f.to dott.ssa Claudia Bezzi

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 04.12.2024

La Segretaria comunale  
dott.ssa Claudia Bezzi